

Una nuova importante realizzazione dell'E.C.A. di Reggio

NASCE UN OSPEDALE RISERVATO AI VECCHI



Si tratta del nuovo reparto geriatrico della casa di riposo. - Ormai ultimato, esso entrerà in funzione fra pochi mesi - Avrà 230 posti letto e costerà 350 milioni, tutti a carico dell'ente.

Entro la prossima primavera verrà inaugurato presso la Casa di Riposo della nostra città un nuovo e modernissimo reparto geriatrico. Una sezione, cioè, riservata esclusivamente agli anziani malati, ai cosiddetti longeventi. Un ospedale altamente specializzato in poche parole, per la cura delle malattie della vecchiaia.

L'importante realizzazione voluta dall'Ente Comunale di Assistenza che amministra l'Istituto - verrà quindi a colmare una grave lacuna esistente fino a ieri nella Casa di Riposo, ma addirittura in tutta la nostra provincia. Infatti è la prima volta che si affrontano e si risolvono in modo così coraggioso i problemi dell'assistenza sanitaria agli anziani; una esigenza che siamo troppo trascurati e ignorata, oggi come oggi, non solo nel piano urbano, ma anche sotto l'aspetto sociale (si pensi alla carenza di leggi adeguata, o addirittura ai paurosi livelli delle pensioni attuali).

« Il nuovo reparto geriatrico del nostro Istituto - ci ha detto il presidente dell'E.C.A. Alfredo Giudizi - scaturisce da un'opera di rinnovamento che è soprattutto occupazione affermativa di un principio: un'opera che stiamo perseguendo da anni e che è ancora ben lungi dall'esser terminata. Noi abbiamo pensato di dare il nostro contributo alla soluzione del problema degli anziani creando l'istituto di ricovero con concetti moderni e funzionali la Casa di Riposo, di trasformare insomma il vecchio Bionero in un complesso nuovo. Nuovo come idee, come attrezzature, come finalità. Le nostre intenzioni, nell'ambito della programmazione regionale, sono quelle di realizzare un tipo di assistenza globale, per gli anziani, 24 ore per questo nostro

Questo è il nuovo Reparto geriatrico della Casa di Riposo di Reggio. Terminato in questi giorni, esso verrà inaugurato in primavera. Potrà ospitare circa 230 ammalati, nonché i vari servizi e gli ambulatori. Nello stesso padiglione verranno sistemate le attrezzature per la fisioterapia e la radiologia.

che abbiamo costruito un nuovo reparto di tipo ospedaliero, e per questo che cercheremo di valorizzare sempre più la parte sanitaria nei nostri programmi, in modo che l'assistenza elargita ai vecchi del nostro istituto non sia soltanto la tradizionale e superficiale terapia di tipo infermieristico, ma qualcosa di più: anche un'azione di profilassi, di prevenzione delle malattie della vecchiaia. Perché è importante, sì, curare e assistere ma ancor più importante è contribuire alla

riabilitazione psicologica e sociale degli individui anziani. Per questo un istituto come il nostro non può non trasformarsi in un ospedale specializzato capace anche all'occorrenza, di recuperare (anziano e di reintegrarlo nella vita collettiva».

Nel quadro di questi programmi, l'E.C.A. ha intenzione di arricchire le attrezzature sanitarie della Casa di Riposo, fra breve, anche con un Reparto di Fisioterapia e di dioteria inoltre di un moderno padiglione composto di stanze

single o a due letti, riservato anche questo ad ospiti sani. Altre importanti e recenti realizzazioni sono la nuova lavanderia e la nuova centrale termica, mentre la costruzione del nuovo refettorio dell'istituto verrà iniziata fra pochi giorni. Tutte opere, si badi, che gravano solo ed esclusivamente sulle spalle dello ente, perché fino ad oggi - grazie anche al caos legislativo che governa il settore - l'E.C.A. non è riuscita ad ottenere nemmeno una lira di contributo statale.

La battaglia a collo fra le due ali del partito unitificato ci sarà senz'altro, ma non saranno Amadei e Felisetti a scannarsi. E nemmeno sarà la fazione socialista ad opporsi alla fazione socialdemocratica. Non si tratterà di una contesa attorno a questioni politiche, ma di una guerra vera e propria, con eserciti in campo e precise delimitazioni territoriali.

I socialisti di Reggio e Modena hanno contratto un'alleanza e marciono affiancati contro quelli di Parma e Piacenza, che, se in un primo momento sono stati colti di sorpresa, ora si fanno a loro volta organizzando.

All'asse Reggio-Modena, gli oppongono un unico fronte.

E' in questo gioco che si inserisce Felisetti accettando di buon grado la candidatura offertagli, persuaso com'è di avere l'asso nella manica.

L'accordo "segreto" con Amadei e la modonese on. Maria Vittoria Mezza, può offrire buone chances soltanto nel caso che venga a mancare un pericoloso concorrente: l'on. Fernando Santi che nel '63 ha capeggiato la lista socialista nella circoscrizione. «Questo "lavoretto" è stato riservato alla on. Maria Vittoria Mezza che ha trovato preziosi alleati oltre che alla direzione del partito nella stessa città di Parma. La Federazione parmigiana del PSU che era autonomista non ha mai perdonato a Santi di essersi schierato contro Nenni, passando nelle file della sinistra.

Inoltre anche a Parma

L'avvocato Felisetti tenta la scalata al Parlamento

L'ETERNO TROMBIATO

Nel quadro della manovra rientra la collocazione a riposo di Santi - Il PSU avrebbe due deputati reggiani e nemmeno uno a Parma e Piacenza - Ci pare oltre che assurdo impossibile.

di FRANCESCO BERTANI

Gli uomini del vecchio Psi sperano finalmente di collocare il loro «indiscusso» leader: l'avv. Felisetti. Gli hanno dato l'incarico di correre questo derby, passando di oppositi ad Amadei.

Ci credono i «segugi» di base, i segretari di sezione e i riservisti cioè alle persone sane e autosufficienti e stata potentista e arricchita. E' dello scorso anno infatti la creazione del nuovo Partito per comunisti entrato in funzione. E di poche settimane fa, inoltre, la trasformazione di un vecchio reparto dell'istituto in un moderno padiglione composto di stanze

single o a due letti, riservato anche questo ad ospiti sani. Altre importanti e recenti realizzazioni sono la nuova lavanderia e la nuova centrale termica, mentre la costruzione del nuovo refettorio dell'istituto verrà iniziata fra pochi giorni. Tutte opere, si badi, che gravano solo ed esclusivamente sulle spalle dello ente, perché fino ad oggi - grazie anche al caos legislativo che governa il settore - l'E.C.A. non è riuscita ad ottenere nemmeno una lira di contributo statale.

La battaglia a collo fra le due ali del partito unitificato ci sarà senz'altro, ma non saranno Amadei e Felisetti a scannarsi. E nemmeno sarà la fazione socialista ad opporsi alla fazione socialdemocratica. Non si tratterà di una contesa attorno a questioni politiche, ma di una guerra vera e propria, con eserciti in campo e precise delimitazioni territoriali.

I socialisti di Reggio e Modena hanno contratto un'alleanza e marciono affiancati contro quelli di Parma e Piacenza, che, se in un primo momento sono stati colti di sorpresa, ora si fanno a loro volta organizzando.

All'asse Reggio-Modena, gli oppongono un unico fronte.

E' in questo gioco che si inserisce Felisetti accettando di buon grado la candidatura offertagli, persuaso com'è di avere l'asso nella manica.

L'accordo "segreto" con Amadei e la modonese on. Maria Vittoria Mezza, può offrire buone chances soltanto nel caso che venga a mancare un pericoloso concorrente: l'on. Fernando Santi che nel '63 ha capeggiato la lista socialista nella circoscrizione. «Questo "lavoretto" è stato riservato alla on. Maria Vittoria Mezza che ha trovato preziosi alleati oltre che alla direzione del partito nella stessa città di Parma. La Federazione parmigiana del PSU che era autonomista non ha mai perdonato a Santi di essersi schierato contro Nenni, passando nelle file della sinistra.

Inoltre anche a Parma

single o a due letti, riservato anche questo ad ospiti sani. Altre importanti e recenti realizzazioni sono la nuova lavanderia e la nuova centrale termica, mentre la costruzione del nuovo refettorio dell'istituto verrà iniziata fra pochi giorni. Tutte opere, si badi, che gravano solo ed esclusivamente sulle spalle dello ente, perché fino ad oggi - grazie anche al caos legislativo che governa il settore - l'E.C.A. non è riuscita ad ottenere nemmeno una lira di contributo statale.

La battaglia a collo fra le due ali del partito unitificato ci sarà senz'altro, ma non saranno Amadei e Felisetti a scannarsi. E nemmeno sarà la fazione socialista ad opporsi alla fazione socialdemocratica. Non si tratterà di una contesa attorno a questioni politiche, ma di una guerra vera e propria, con eserciti in campo e precise delimitazioni territoriali.

I socialisti di Reggio e Modena hanno contratto un'alleanza e marciono affiancati contro quelli di Parma e Piacenza, che, se in un primo momento sono stati colti di sorpresa, ora si fanno a loro volta organizzando.

All'asse Reggio-Modena, gli oppongono un unico fronte.

E' in questo gioco che si inserisce Felisetti accettando di buon grado la candidatura offertagli, persuaso com'è di avere l'asso nella manica.

L'accordo "segreto" con Amadei e la modonese on. Maria Vittoria Mezza, può offrire buone chances soltanto nel caso che venga a mancare un pericoloso concorrente: l'on. Fernando Santi che nel '63 ha capeggiato la lista socialista nella circoscrizione. «Questo "lavoretto" è stato riservato alla on. Maria Vittoria Mezza che ha trovato preziosi alleati oltre che alla direzione del partito nella stessa città di Parma. La Federazione parmigiana del PSU che era autonomista non ha mai perdonato a Santi di essersi schierato contro Nenni, passando nelle file della sinistra.

Inoltre anche a Parma



L'avv. Felisetti del foro di Reggio desidera coronare la propria carriera politica frequentando del titolo di deputato. Alla lotta aperta preferisce però gli accordi segreti. Invece di scendere in campo come "leader" della sinistra del Psi, si è fatto paladino della destra e cerca di spartire le preferenze delle due provincie di Reggio e Modena con Amadei e la Maria Vittoria Mezza.

un altro e pare sia un avversario irriducibile.

Il parmigiano Attilio Ferrari, uomo di partito venuto dalla gavetta e dedito esclusivamente alla vita politica non è certamente da sottovalutare.

Ha già preso le proprie contromisure.

A Piacenza c'è un sicuro collegio senatoriale ed i piacentini non chiedono altro. Bloccheranno assieme ai parmigiani su un solo candidato, precisamente Attilio Ferrari.

La indicazione di un solo voto preferenziale permette di assumere il massimo possibile di preferenze. I piacentini scandalizzati dalla manovra la Mezza-Amadei-Felisetti, sono ben decisi ad appoggiare la provincia limitrofa, colla quale per altro hanno interessi comuni, molto più che con Reggio e Modena.

Il risultato non può essere che uno: Felisetti ancora (continua a pag. 18)

La strada scelta invece non potrà che favorire Amadei e la Maria Vittoria Mezza. Sono infatti stati questi ultimi due ad escogitare la "trovata" ed a convincere Felisetti delle possibilità di riuscita. Alla Maria Vittoria interessava avere per alleato Amadei per poter pescare preferenze socialdemocratiche, ad Amadei interessava non avere per avversario Felisetti per poter tranquillamente usufruire dell'appoggio del Psi reggiano. La onorevole modenese ha saputo mettere d'accordo i due e crearli sicure possibilità di riuscita.

Ma, come dicevamo, l'avversario di Felisetti è par-

Cantina Sociale
FOSDONDO
del
GALLO
Specialità
Rossi fini da taglio
Lambruschi
Rosati da bottiglia
CORREGGIO EMILIA
telefono 92.581

Cooperativa
Muratori
di Fabbrico
Sede ed Amministrazione:
Via E. De Amida, 65
FABBRICO (Reggio E.)
Telefono 95.743
COSTRUZIONI CIVILI - INDUSTRIALI
VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE UNIFAMILIARI

FIAT S.A.R.C.I.A. FIAT
COMMISSIONARIA FIAT - SEDE REGGIO EMILIA
Viale Piave, 5 - Tel. 31.943.44-45
VI OFFRE tutta la gamma degli autoveicoli FIAT con particolari facilitazioni di pagamento rateale SAVVA.
COMPRESO, ige, interessi, immatricolazione, targa, assicurazione (Ris. C. furto, incendio) PER 24 MESI pronta su strada
Ecco alcuni esempi:
La FIAT 500 \ F TA PER SOLE 750 LIRE AL GIORNO e con una quota contanti minima di L. 156.000
La FIAT 600 \ D PER SOLE 930 LIRE AL GIORNO e con una quota contanti minima di L. 221.000
La FIAT 850 \ S-N PER SOLE 1.100 LIRE AL GIORNO e con una quota contanti minima di L. 242.000
● A tutti gli insegnanti di ruolo si consegnano uno dei modelli FIAT in 29 rate senza alcun anticipo.
● Per gli studenti universitari si consegna senza anticipo la FIAT 500 in 29 rate da L. 23.000 caduna.